[230]

Sabato 25 Settembre 1937 - Anno XV

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una colonna (larghezza mm. [illegible]) commerciali Lire 1; Necrologie, comunicati Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in vigore alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BACCHINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (119)

Il Duce è partito per la Germania

avvolto in un'ondata di giubilo popolare

La profonda importanza dell'incontro fra Hitler e Mussolini messa in rilievo da una nota ufficiosa tedesca - L'ansiosa vigilia di Monaco, prima tappa del viaggio trionfale

ROMA, 24 settembre [illegible] Roma [illegible] il Duce [illegible] per la Germania. Ha detto il [illegible] Mussolini [illegible] Hitler [illegible] Fascismo [illegible] Italia [illegible] Germania [illegible] Duce [illegible] Italia [illegible] Duce [illegible] Italia [illegible] Duce [illegible] Italia

una civiltà. Sotto le pensiline delle stazioni migliaia di Camicie nere, di Giovani Fascisti, donne e massaie, ufficiali di tutte le forze armate, masse di popolo si sono succeduti intorno ai vessilli del Littorio per portare il dovuto omaggio di fede provinciale al Capo.

Sono presenti S.E. il Prefetto, il Federale, S.E. il Principe Arcivescovo mons. Endrici con l'Arcivescovo Coadiutore, il Podestà, senatori, deputati e tutte le alte autorità e gerarchie.

Dal dosso di Trento, su cui spicca la candida sagoma marmorea del grande battistano, due potenti riflettori gettano grandi fasci di luce che illuminano a giorno la folla.

Alle ore 21.36, il treno presidenziale entra nella stazione. Le musiche intonano «Giovinezza».

Commosse, impetuosi, calorosissimi evviva salutano il Duce che appare al finestrino, sorridente, e prova l'emozione delle autorità e delle gerarchie, mentre la folla leva altissimo il suo grido di invocazione. Compatisce il Duce osserva la moltitudine vibrante di entusiasmo (più prima che il treno arrivi verso Bolzano, solleva il braccio nel saluto romano gridando «Per Trento eterna e fascistissima»). La massa risponde con un grido solo formidabile, in cui si fondono entusiasmo, gratitudine, commozione, e quasi per far sentire meglio questi sentimenti che tanto profondamente la fanno vibrare di passione fede, rompe le formazioni, si precipita verso il treno, si ammassa a ondate sempre più folte sotto il finestrino del Duce, che tutti vogliono vedere da vicino, cui tutti hanno un grido di devozione da lanciare.

E la manifestazione prosegue intensa, fervidissima, piena di calore e di entusiasmo, anche quando è dato il segnale della partenza, anche quando il treno già si muove.

Anzi, tanto è la ressa, che il treno deve procedere lentissimo per un lungo tratto seguito, prima a passo e poi di corsa sempre più veloce, dalla folla che continua ad invocare il Duce appassionatamente e poi tace, sempre acclamando fino a quando le ultime luci del convoglio presidenziale, diretto verso Bolzano, si perdono nella notte.

Il passaggio per Bolzano

Il treno presidenziale è giunto a Bolzano alle ore 22.25 ed è ripartito alle ore 22.30.

Erano alla stazione ad salutare il passaggio il Prefetto, il Federale e le altre autorità e gerarchie.

La vettura del Duce aveva le tendine abbassate.

Unità di forze

ROMA, 24 settembre

Il *Giornale d'Italia* pubblica un articolo dal titolo «Unità di forze», inviato dal suo direttore da Monaco. L'articolo nota che già si rivelano, come era da aspettarsi, due diversi sentimenti di una parte della stampa straniera: rivelati occorre il solenne evento che accomuna di fronte al mondo la solidarietà dei due regimi e l'unità delle loro forze. Da una parte, con la solita faziosaria boolevardiana, a sminuire i significati dell'incontro Mussolini-Hitler. L'altro si rivolge a trovarvi invece il tema di nuovi fermenti allarmanti.

Ebbene — prosegue l'articolo — che di là delle alpi e dei mari si faccia ben chiaro nei convegni che la Germania e l'Italia sono due grandi nazioni e due grandi potenze, capaci di sostenere il confronto con qualunque altra d'Europa; ma capaci anche di un'assoluta senso di responsabilità. Esse hanno il diritto di essere rispettate e non sospettate. I loro movimenti possono, come devono, essere valutati nel loro giusto peso, ma mai interpretati con spirito diverso da quello che vale per il giudizio sui casi delle altre grandi nazioni. E questo è il primo diritto di parità, la seguono gli altri ormai ben noti, che l'Italia e la Germania rivendicano in Europa, per ogni collaborazione internazionale degna di questo nome. Evidente è la importanza dell'incontro. Essa è creata dalla natura degli uomini che s'incontrano; dalla profondità delle rivoluzioni associate che governano; dalla forza che le due nazioni sono capaci di portare in ogni problema internazionale; dalla gravità del programma politico internazionale che non potrà mai rinnovare le linee serene della sua pace senza il contributo attivo, permanente dell'Italia e della Germania.

I soliti allarmisti si contraddicono

Invano dunque, taluni giornali britannici ma soprattutto francesi, i cosiddetti organi antifascisti-antidittatoriali, si prodigano a diminuire le incontrovertibili ragioni di una divisione tra l'Italia e la Germania e le spiegazioni deprecative dell'incontro. Questo loro stesso sforzo è la prova del valore che essi devono riconoscere al grande evento. Ma più significativa, ancora, è la grandiosità delle accoglienze, senza precedenti nella storia delle manifestazioni germaniche, che si preparano al Duce e all'affermazione rinnovata della solidarietà italo-germanica. Non si potrebbe certo negarlo in un paese, che rifiuta le finzioni, tinta calorosa e dimostrativa accoglienza, rivelata nelle sue gigantesche espressioni già dalla cronaca dei giornali, se essa non rispondesse alla volontà dei governanti ed al sentimento della loro fiera nazione.

Quanto alle altre affermazioni allarmistiche che, per singolare ma comprensibile antitesi, si vanno lanciando per creare nuovamente lo stato di angoscia sui colloqui fra Hitler e Mussolini, non v'è bisogno di rilevare che esse sono solo la programmatica continuazione di quella diffamazione cronica contro il regime fascista che disonora più di un partito delle beate democrazie.

Punto di coagulazione dell'amicizia italo-tedesca

In certo modo è naturale — prosegue l'articolo — che non comprendendo nulla del Fascismo e del Nazionalsocialismo, uomini e partiti delle vecchie generazioni non comprendano anche nulla dei loro indirizzi nazionali e sociali. E' meno naturale, invece, che essi si abbandonino a tante arbitrarie interpretazioni create solo per accelerare la pulsazione cardiaca dell'Europa inquieta nell'angoscia di nuovi misteri.

Sarà bene subito chiarire, dunque — continua il *Giornale d'Italia* — che a Monaco e a Berlino non si sviluppano alleanze militari, né si gettano le fondamenta di alcun sinistro complotto per la pace europea. Le forze italiane e germaniche operano alla luce del sole. Non hanno bisogno di essere provocate. Le loro strategie e le loro resistenze sono note. La loro associazione opererebbe automaticamente quando i regimi fossero minacciati nei comuni valori. Si può anche dichiarare che i reciproci colloqui confidenziali, precedenti tra il Duce e il Führer, si concludevano senza alcun provocatorio nuovo, e forse anche senza alcun particolare commento. Il loro spirito anzi, invece, chiaramente rivelato al mondo dai due capi in due brindisi, che essi fecero, e nei due discorsi che essi tennero allo stadio di Berlino. Ma già ha che oggi si può annunciare che l'Asse Roma-Berlino, strumento vitale dell'ordine europeo, sarà meccanismo e perfezionato in tutte le sue funzioni e in previsione di tutti i problemi che interessino per posizioni affini le due nazioni. L'incontro fra Mussolini e Hitler — conclude l'articolo — sovrasta di fronte all'Europa il punto di coagulazione della solidarietà fra le due nazioni e i due regimi. Solidarietà non chiusa alle voci e alle possibilità di estensione, ma premessa intangibile per ogni nuovo atto di espansione della politica estera germanica e italiana.

Un ricevimento a Londra al Duca d'Aosta offerto da S. E. Grandi

I Duchi di Kent, Chamberlain, Eden e altri Ministri vi partecipano

LONDRA, 24 settembre

Stamane l'Ambasciatore d'Italia e la Contessa Grandi hanno offerto una colazione in onore di S.A.R. il Duca d'Aosta che si trova a Londra di passaggio, in forma privata. Alla colazione sono intervenuti il Duca e la Duchessa di Kent, il Primo Ministro Chamberlain, il Ministro degli Affari Esteri, Eden, il Ministro dell'Aeronautica Duff-Cooper, il capo navale S. M. dell'Aeronautica, Maresciallo Newall, il Ministro del Commercio estero Wallace, l'Ambasciatore di Francia, Corbin, il rappresentante di Affari di Cecoslovacchia, Ministro Wormann, nonchè altre personalità, fra cui lord ammiraglio Egitto, Lord Lloyd ed il famoso commentatore Sandy.

Viene ritenuto con interesse in questi circoli politici questa ripresa di contatto fra l'Ambasciatore Grandi, Alternato leader del nuovo dell'Italia, ed il Primo Ministro Chamberlain, che solo da qualche giorno ha ripreso le direzione dei suoi affari dopo la vacanza.

Corbin informa Eden del desiderio della Francia di discutere sulla Spagna senza la Russia

LONDRA, 24 settembre (notte)

Oggi il Ministro degli Esteri, Eden, ha nuovamente ricevuto il Ambasciatore di Francia sig. Corbin il quale ha messo al corrente delle intenzioni del Governo francese di proporre una riunione a tre anglo-franco-italiana per una franca discussione dell'intera problema del non intervento nel la Spagna, in un ambiente diverso da quello del Comitato internazionale di non intervento violato dalla presenza del rappresentante della Russia bolscevica.

La Medaglia d'argento a valorosi reparti dell'Esercito e della Milizia

ROMA, 24 settembre

Il Bollettino Militare informa che sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svolte in Africa Orientale ai seguenti reparti dell'Esercito e della Milizia forestale.

Medaglia d'argento al Battaglione Alpini «Piave di Tocco», al Battaglione Alpini «Intra», alla Coorte Milizia Forestale, alla Legione Fiume d'Italia, al 1° Rgg. Fanteria.

Segue un elenco di conferimenti di medaglie d'argento e croci di guerra al valore militare.

Il «Bollettino Militare» reca un numeroso elenco di ricompense al valor militare, medaglie d'argento, di bronzo e croce di guerra, concesse per operazioni guerresche in Africa Orientale Italiana.

Le Camicie Nere a Gabriele D'Annunzio

ROMA, 24 settembre

Il Segretario del Partito ha inviato un vibrante telegramma a S. E. il Comandante Gabriele D'Annunzio, a nome delle Camicie nere di tutta Italia, in occasione della sua nomina a Presidente della Reale Accademia d'Italia.

Pao-Ting espugnata dai giapponesi

L'imminente presa di Han Kow segna il crollo della resistenza cinese nel nord - Enorme impressione in Giappone per l'accordo russo-cinese - Negativa risposta di Tokio all'invito della Lega

TOKIO, 24 settembre

Notizie provenienti dal fronte della Cina settentrionale informano che le truppe giapponesi hanno occupato Pao-Ting, sulla linea ferroviaria Pechino-Hankow.

[illegible]

In seguito all'ondata di sospetti, suscitata dalla influenza sull'ambiente dei comunisti sul governo di Nanchino a causa dei recenti fatti cino sovietici, anche il generale Sung Kiang, comandante la vanguardia una armata e prigioniero a Nanchino perchè sospetto di essere filogiapponese. In questi ambienti politici le rivelazioni del giornale «Nichi-Nichi», circa un'intesa segreta cino-sovietica hanno suscitato enorme impressione. Il giornale si dice anche informato che le concessioni territoriali da farsi alla U.R.S.S., secondo tale intesa, comprenderebbero la Mongolia e la vastissima regione del Sing-Kiang. Ciò che dimostra ancor più le mire intervento dell'imperialismo rosso. Le operazioni vengono portate avanti dalle truppe nipponiche con grande lena. Le forze dell'esercito, della marina e dell'aviazione vengono impiegate in azioni rapide e minutamente organizzate, infliggendo sonori colpi all'avversario, ora sul fronte della Cina settentrionale, come è avvenuto oggi con la presa di Pao-Ting, ora sul fronte di Sciangai, ora con le incursioni aeree, ora, infine con le azioni delle navi da guerra, come quella effettuata stamane contro Kai-Kow, nell'isola di Saint Haiman.

Sull'azione che ha condotto alla presa di Pao-Ting, di cui il comando giapponese fin da ieri aveva annunciato l'imminente cadute, si apprende che le truppe giapponesi, dopo avere respinto quelle cinesi nella zona antistante alla città, stamane hanno iniziato l'investimento di quest'ultima, nelle prime ore del mattino, sostenute da un intenso fuoco d'artiglieria che, dopo una energica preparazione, le ha accompagnate di balzo in balzo. Travolta con la resistenza cinese, che in taluni punti è stata particolarmente accanita, le colonne nipponiche alle ore 9.45 (ora locale) riuscivano a penetrare nelle mura di Pao-Ting.

Vasta manovra d'accerchiamento

Il successo riportato dai giapponesi è frutto di una vasta manovra di accerchiamento, delineatasi già da alcuni giorni. Mentre Pao-Ting era conquistata, infatti, le colonne Okamoto, Kasegawa e Jasunde occupavano la linea ferroviaria Kao Chang- Chang Chung che si trova immediatamente a nord di Pao-Ting, mentre un'altra colonna giapponese avanzava ad oriente di Nanchaian, al sud di Pao-Ting. Altre colonne nipponiche hanno interrotto la linea ferroviaria Pechino-Hankow a sud di Pao-Ting. Lasciando Pao-Ting i cinesi si sono diretti verso la strada che conduce verso il sud-ovest, salvo una divisione comandata dal generale Van Linzui che ancora resiste disperatamente nei pressi della stazione di Pao-Ting, con lo scopo di proteggere la ritirata degli altri reparti cinesi.

Continua l'attività dell'aviazione nipponica. Gli aerei della marina giapponese, che avevano bombardato i punti strategici cinesi lungo la ferrovia di Lainz fin dal 19 scorso hanno compiuto un'incursione su Sian-Kow, che è il punto di congiungimento tra la linea ferroviaria Tien Tsin-Hin-Kow e quella di Lung Hay-Gianlow, a 315 km. a sud di Tien-Tsin. Il bombardamento ha prodotto gravi danni agli alloggiamenti militari ed ha distrutto alcune locomotive, nonchè alcuni treni carichi di truppe cinesi.

L'attività militare giapponese a Sciangai interrogata dai giornalisti sull'andamento dei combattimenti nel settore di Sciangai, ha dichiarato che le truppe giapponesi si sono trovate nei loro attacchi, di fronte a fortissime posizioni cinesi. I cinesi, si difendono ostinatamente e l'avanzata giapponese procede perciò lentamente.

[illegible] presi a Han-Kow

I rinforzi che i giapponesi — nell'grado la tenace resistenza dei cinesi, sono costretti a sbarcare in questi ultimi giorni a fanno ascendere a circa 30.000 uomini. L'attività è stata ripresa in tutto il fronte, gli attacchi e contrattacchi si moltiplicano con grande accanimento da una parte e dall'altra parte, specialmente nel settore di Le-Tsin, dove la fanteria nipponica avanza guadagnando il terreno palmo a palmo. Una pioggia incessante si riversava sulle posizioni tenute dai due eserciti. I giapponesi hanno avuto perdite notevoli anche dall'uso dei gas asfissianti da parte dei cinesi i quali ne hanno fatto largo uso specialmente nella zona di Yenshi-Fang.

Il grosso delle truppe giapponesi, operanti lungo la Tien-Hin, Sulow, avanza rapidamente per compiere il suo trionfale ingresso a Han-Kow a 100 km. a sud di Tien-Tsin, abbandonate dalle truppe cinesi che si stanno ritirando verso sud e sud-est.

La caduta di Pao-Ting e la imminente presa di possesso di Hun-Kow seguono, secondo il comando giapponese, il crollo definitivo della resistenza cinese nella zona settentrionale e danno ai nipponici una forte base per la loro ulteriore marcia verso il sud.

Sensazionali rivelazioni sul patto russo-cinese

Il giornale «Nichi-Nichi» assicura di conoscere il contenuto della intesa segreta cino-sovietica che sarebbe costituita dai seguenti punti:

1) stabilimento di un comitato per la difesa comune a Karabatti nella Mongolia Interna. 2) i due paesi si sforzeranno di far intervenire terza potenza nell'attuale conflitto ed invieranno la Francia e l'Inghilterra a partecipare al loro patto di non aggressione. 3) i due paesi si sforzeranno di provocare la guerra in tutta l'Asia e in Europa, per opporsi all'esistenza intesa diretta contro il Comintern. 4) i due paesi si sforzeranno di fare in modo che le forze giapponesi siano costrette a combattere divise, nella impossibilità di concentrare su un punto solo i loro sforzi. 5) i Soviet invieranno in Cina volontari e tecnici e si impegnano ad inviare durante il corrente anno le seguenti quantità di armi e munizioni: 362 aerei, 300 cannoni pesanti, 100 cannoni antiaerei, 100 carri armati, 2500 motociclette, 1500 trattori, 5000 cavalli 2000 autocarri, 1200 obici. 150.000 fucili, 50.000.000 di cartucce.

La Cina pagherà di tutto ciò una metà del suo valore e darà privilegi territoriali alla U. R. S. S. I due Governi si impegnano a divorare insieme per cacciare gli stranieri dalla Cina.

La Francia chiede a Tokio notizie di Hainan

TOKIO, 24 settembre

L'Ambasciatore francese ha visitato il viceministro degli esteri, al quale ha chiesto le intenzioni nipponiche sull'isola Hainan, vicina all'Indocina francese. Il viceministro ha risposto che le autorità militari nostre Hainan rientrano nel quadro della difesa nipponica e del blocco stabilito intorno alle coste cinesi.

Il Giappone non ha tempo di ascoltare la Lega

TOKIO, 24 settembre

La Lega delle Nazioni ha inviato al Giappone l'invito di partecipare all'Assemblea.

Il Giappone ha risposto di essere impossibilitato ad intervenire. Tali di circoli politici sottolineano che qualunque intervento della Lega nel conflitto non farebbe che aggravare il conflitto stesso.

De Stefani lascia la Cina e ritorna in Italia

SCIANGAI, 24 settembre

S. E. Alberto De Stefani, compiuto il periodo della sua alta consulenza presso il governo cinese, si è imbarcato sul «Conte Biancamano» e sbarcherà a Napoli il 10 ottobre.

Il generalissimo Ciang Kai Scek, ringraziandolo dei suoi validissimi servigi resi alla Cina, lo ha invitato a continuargli la sua consulenza anche nell'Italia.

Incidente aviatorio

ROMA, 24 settembre

Il giorno 21 corrente un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Campoformido, pilotato dal sergente Roeger De Rabenstein Rolando, è precipitato per causa imprecisata in prossimità del campo. Il pilota è deceduto.

CRONACA della CITTÀ

S. E. Gerarchi, Sottosegretario agli Scambi e Valute visita le Mostre dell'Arsa

Il bordo sottomarino dell'Arsa è stato ieri visitato da S. E. Gerarchi, Sottosegretario di Stato agli Scambi e Valute, ch'era accompagnato dal Console Nazionale Sergiannetti, presidente dell'Unione Industriali di Trieste e dal presidente dell'Azienda Carboni Italiani Console Ufficiale Segretario. Ad accoglierlo S. E. Gerarchi si trovavano al Arsa S. E. il Prefetto dell'Istria on. avv. Cimorosi il Vice-Federale Ing. Del Fabbro per il Federale, assente da Pola.

Il Sottosegretario ha visitato tutto il sistema dell'Arsa; è scesso nei pozzi, ha ispezionato le banchine di carico, le lavorie ed infine ha compiuto una visita ai nuovi villaggio operaio di Arsia. S. E. si è reso particolarmente conto della situazione delle industrie estrattive istriane, la via di crescente sviluppo, per le quali ha promesso il suo interessamento per agevolare il potenziamento.

Nel pomeriggio S. E. Gerarchi ha iniziato la sua missione per Trieste.

Sul sterrato, interessante scoperta archeologica

Una bella spigolatura [illegible] che stava per essere disperso fra i materiali degli edifici demoliti, è venuta [illegible] al museo Museo per personale cura del Podestà. Si tratta di una pietra, [illegible] con molta probabilità appartenente a un monumento sepolcrale. Ha la solita forma dei monumenti della più bella età imperiale e la base del nome — lo stesso che fu di Augusto adolescente, prima che Cesare lo adottasse e [illegible] Ottaviano — [illegible] quanto non intenzionale.

Appena pagate nel giorno in cui l'Italia e il mondo celebravano la gloria del primo Imperatore, sia sua di Roma [illegible] per Pola in questo anno Augusteo. Nel [illegible], d'uno, ben poco si potrà fare per i nostri grandi monumenti romani, dacchè nessun contributo è stato dato per la salubrità di Pola. — ma, un'opera non piccola si prepara per l'interessamento del Comune e della Soprintendenza: la conservazione dei preziosi resti romani e veneti scoperti con è poco in Piazza S. Giovanni, dove è apparso l'unico tratto delle mura urbane, che si può dire sicuramente augusteo.

L'epigrafe è stata segnata sulla mura presso la porta Gemina.

PROPOSTE

Targare le biciclette

faciliterebbe il controllo fiscale e renderebbe quasi impossibile il furto

Il ripetersi di furti di biciclette, ci consiglia di far nostra una proposta di un controllo milanese. E' risaputo che le biciclette, come tali, non pagano tasse, in quanto che le 10 lire che ogni anno i proprietari delle popolari macchine — oggi diventate tutte di moda, come affermava il collega Tipifi in un suo recente brillante articolo sul «Piccolo» di Trieste - vanno alla Benzina, non rappresentano che una partecipazione allo sforzo per il mantenimento delle pubbliche strade.

All'atto del pagamento della quota, che è di carattere provinciale, i ciclisti ritirano un bollo di alluminio che quest'anno è stato motivo di varie critiche per la scadente sua fragilità. Parecchie volte si è domandato ed anche autorevolmente proposto di non usarlo più preferendo sostituire il bollo poco visibile e facilmente asportabile con una targa ben visibile come si fa, ad esempio, in Germania ed in Inghilterra. La targa, a colori ben definiti, dovrebbe recare dei numeri progressivi e la indicazione della provincia, come si fa per le automobili, tanto da permettere la identificazione del ciclista qualora si presentasse la necessità di riconoscerlo.

Stabilito questo utile concetto, spetterebbe alla ingegnosità degli industriali di creare targhe veramente pratiche ed utili allo stesso ciclista. Ed ecco la proposta di una ditta che un quotidiano di Milano pubblica e che noi riportiamo.

Si tratta, cioè, di creare una targa di lamiera smaltata avente forma rotonda. E' divisa in due parti con un taglio a denti od endentato praticato nel mezzo. La metà superiore viene accostata con quella inferiore con una apposita giunzione in modo che i lembi si incastrino costantemente. La superficie anteriore è smaltata e munita del numero di registrazione. Tale numero è inciso sulle due metà della targhetta in modo che il numero stesso risulta diviso dalla linea di contatto delle due parti. Sulla metà inferiore è segnata la lettera iniziale della provincia, e sulla metà superiore, cioè quella asportabile, l'anno di contribuzione.

La metà superiore, che è asportabile, ha un colore diverso da quello della metà inferiore fissa. Ogni anno contribuente vedrà sostituita questa metà superiore con un colore diverso e con la indicazione del nuovo anno corrispettivo.

Ed ora ecco illustrati i vantaggi che si potrebbero ottenere con questa targhetta. Facilitazione del controllo fiscale; si potrebbe controllare in modo preciso i possessori delle biciclette, i quali, sentendosi sorvegliati, saranno costretti ad osservare i regolamenti di circolazione stradale.

E' reso impossibile il furto della bicicletta perchè il proprietario della medesima asporta la metà superiore in tasca nel momento che la lascia incustodita. Nessun ladro può disporre di mezze targhette perchè è assolutamente impossibile far combinare il numero e l'incastro. Se uno avesse la bicicletta con la sola mezza targa fissa inferiore sarebbe subito individuato e fermato dal primo vigile.

Nelle dieci lire all'anno il ciclista verrebbe in tal modo quasi a comprendere una specie di assicurazione sul furto della bicicletta.

Corso nazionale di edilizia antiaerea e ricoveri

La locale Delegazione provinciale dell'U. N. P. A. informa che, a cura del Comitato Centrale Interministeriale di Protezione Antiaerea, [illegible] ministeriale di Protezione Antiaerea, [illegible] nel prossimo mese, in Roma, un secondo corso nazionale di edilizia antiaerea e ricoveri.

Data l'importanza del corso, specie in relazione ai recenti provvedimenti legislativi in materia, si invita alla numerosa partecipazione a questo lezioni teorico-pratiche non solo dei singoli professionisti, ma anche dei rappresentanti di Enti aventi ufficio tecnico.

Ai partecipanti saranno rilasciati a cura del Comitato Centrale Interministeriale di Protezione Antiaerea tutte le facilitazioni di viaggio possibili, oltre alle facilitazioni di viaggio vigenti per Roma.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola

I fiduciari dei gruppi rionali facenti sono convocati alla sede del Fascio di Pola, lunedì 27 corrente mese alle ore 18 precise.

Il V. Segretario del Fascio

Comando Federale dei F.F.C.C.C.

Centuria Marinara M. Zara — Ordine di Adunata — Tutti i Fanciulli delle classi 1917, 1918 e 1919 sono convocati di tuta, sgr. pt. 25 c.m., alle ore 15 presso sul Piazzale antistante la Caserma del Battaglione S. Marco. Verso tutti coloro che intervengono senza divisa, pur prescindendo, verranno presi i severi provvedimenti.

G. U. F.

S'avvisano le signorine che intendono frequentare la sede del GUF a ritirare la tessera entro gli [illegible]. Si avverte che le signorine non universitarie, sprovviste della tessera non saranno assolutamente ammesse.

Littoriali del Teatro — Si avvertono gli interessati che i copioni delle commedie che intendono presentare ai Littoriali del Teatro, devono essere consegnati alla Segreteria del GUF Istriano entro il 31 dicembre dell'Anno XVI. Il tema del la commedia è libero.

Il sabato fascista per i dipendenti delle aziende

S. E. il Prefetto, aderendo alla richiesta avanzata dall'Unione degli industriali e dalla segreteria dell'Artigianato dell'Istria, con suo decreto ha autorizzato le aziende industriali ed artigiane della città di Pola a trattenere al lavoro, nel pomeriggio del sabato, i propri dipendenti, nonchè le lavoranti anche se inferiori agli anni 21.

La concessione ha inizio con oggi ed avrà vigore fino al 31 dicembre del corrente anno.

Corsi serali di stenografia

Si ricevono nuovamente, dalle 18 alle 19, nella sede della Società stenografica Lange Oberdan N. 5, le iscrizioni (come ogni informazione), ai due posti serali di stenografia, dei quali il primo, per principianti, libero a tutti; il secondo di abbreviazione logica, riservato ai già stenografi.

[illegible] della scuola [illegible] di Pisino

Una delle più [illegible] e più utili [illegible] per [illegible] a [illegible] dalla [illegible] di Pisino — [illegible] [illegible] [illegible]

Vagabondi di cronaca

Le delizie di un mese di pioggia

[illegible]

Spumante la radio ultracentenaria di Monaco le accoglienze al Duce

Le qualifiche manifestazioni che hanno luogo nell'Aprile del Duce a Monaco di Baviera saranno ritrasmesse da tutte le stazioni dell'Italia questa mattina dalle ore 9.45 alle ore 10.10.

Nonchè alle ore 20.05 le stazioni dell'Alto ritrasmettitrice una radiocronaca riassuntiva dei principali avvenimenti della prima giornata del Duce in Germania.

M.V.S.N. 68. Leg. „Istria"

L'inizio dell'attività addestrativa per gli allievi

Il Comando [illegible] Legione comunica:

Oggi sabato 25 nov. alle ore 16 [illegible] «Comandi Provincia, Fabbrica Abbigliamento [illegible] degli ufficiali [illegible] ogni giorno [illegible] Reggimento Fanteria «Lombardia».

Tema dell'esercitazione: [illegible] a Campione, [illegible] Ottaviano una più salda fisionomia di condottiero. La conquista dell'Egitto [illegible] della popolarità: anche perchè [illegible] gli aveva così liberato il popolo romano dall'incubo di una [illegible] di Alessandria, che rapiva da certi disegni di Antonio. La conquista segnava inoltre la definitiva vittoria dell'Occidente sull'Oriente. (Ottaviano aveva subito capito che se l'Oriente rappresentava la parte più fastosamente ornamentale dello Stato romano, l'Occidente costituiva l'elemento fondamentale e la solida materia per chi avesse potuto e saputo costruire il nucleo centrale di un impero e, da buon realizzatore, egli si propose di procedere con metodo alla conquista e all'unificazione sotto la sua signoria dell'Occidente.)

Nuove ali ricevettero i sogni imperiali di Cesare Ottaviano, dunque il riposo di Napoli, dalla poesia di Virgilio, che leggeva per lui le «Georgiche» e cantava l'avvento d'un principe che ridesse al mondo l'equilibrio fecondo della pace e permettesse agli uomini di pensare dedicare alla tradizione [illegible].

«La meditazione poetica accendeva così — in quei brevi giorni di tregua — l'immaginazione del nuovo reggitore del mondo e lo eccitava ad affrontare la fatica della costruzione che diventò la passione e fu la gloria più vera di Augusto».

L'On. Pietro De Francisci dedica ad «Augusto e l'Impero» un suo studio, che l'Istituto Nazionale di Cultura Fascista ha stampato nei «Quaderni dell'anno XV».

Nello studio, assai accurato e profondo, il chiaro professore coglie acutamente gli aspetti essenziali di quella che fu la politica costruttiva, sia in pace sia in guerra, di Caio Giulio Cesare Ottaviano; e ne esamina l'opera in un programma che, nella sua rapidità, ha valori sostanziali ed esaustivi.

Iniziando, rivela come taluni avvenimenti incidano così profondamente il corso della storia da divenire il vero termine fra una fase di civiltà e l'inizio di una nuova. Così fu in Roma il passaggio della costituzione dalla forma repubblicana a quella imperiale: avvenimento storico in cui formarono idea e emozioni intorno alle quali si imperniò non solo la storia dei primi secoli cristiani, ma anche la vita medioevale e per certo lato anche la vita moderna.

Ad Augusto — uomo di quegli uomini i quali incarnano in se tutto un destino e la cui azione, che attraversa la misura della creatura, rimane per sempre nella storia come realtà viva ed operante — toccò l'alta ventura di costruire l'edificio imperiale, che Caio Giulio Cesare aveva sognato.

Le Idi di Marzo avevano messo punto in Roma; la congiunzione di fenomeni celesti aveva accresciuto il terrore di quel sacrilegio:

Non alias visso occiderunt plura sorsuo fulgura. Nec diri notiora cometae.

Mai tanti fulmini caddero a cielo sereno — ricorda Virgilio — nè mai tante comete lo traversarono. Ma il giovinetto Ottaviano è ben presente a se stesso. V'era in quell'adolescente dal fisico fragile; dall'aspetto mite e flemmatico un fascio nascosto di energia saldamente contenute; una inesauribile riserva di volontà tenace e silenziosa, guidata da uno spirito continuamente vigile anche quando potesse sembrare distratto o assente; una innata virtù di tattico temporeggiatore, abilissimo nelle conversazioni, nell'attaccare senza scoprirsi, nel rubare il tempo all'attaccante: una felice e sicura intuizione nella scelta e nella valutazione dei suoi collaboratori: e sopratutto la calma freddezza e pensiero di chi sa pazientare nell'attesa e sa mutare calcolo le sue aspirazioni e sincronizzando i suoi procedimenti.

Omnes sed Iidem, [illegible] *fidens*, [illegible]: Ottavio nei suoi giorni splendidi del trionfo di Ottaviano; ed il popolo si abbandonava alla gioia di quel trionfo; ma il principe non sentiva meno la responsabilità della colossale opera che si era assunta. Venti anni di lotte civili avevano lasciato tracce profonde; occorreva sbrogliare in linea etica, politica, sociale, economica, Augusto seppe, commisurando con abilità politica, superare tutte le difficoltà che gli erano frapposte, fondamenta la struttura costituzionale con un lavoro lento, metodico, prudente di ricostruzione, fu dal vilno spiritto rivoluzionario.

Nel nuovo ordinamento il principe concedeva in sè il potere [illegible] ereditarietà a vita, con diritto di intervenire e di far proposte in Senato per non mancare Cesare, e il potere proconsolare senza limiti territoriali permanenti anche su quello dei proconsoli delle provincie senatorie.

Il sempre più, nella figura del principe si assommano le responsabilità: erano successivamente secondata ad Augusto, col diritto di guerra e di pace, la direzione della politica estera: col diritto di designazione dei candidati a tutte le magistratura, l'intervento diretto in tutta l'amministrazione: con l'esonerazione di tutte le leggi che pongono un limite all'esercizio dei suoi poteri, la possibilità di un allargamento indefinito della sua sfera di competenza.

Ma il rinnovamento costituzionale non era tutto; bisognava che il nuovo ordinamento apportasse, con la funzione dei suoi organi, quella compattezza che finora era mancata allo Stato. E, quindi, ecco l'opera di consolidamento dei confini; la regolare ed equale amministrazione delle provincie, il perfezionamento del sistema tributario; la risoluzione delle situazioni provinciali e la penetrazione in tutte le popolazioni assoggettate della coscienza della maestà di Roma. Nè problema trascurabile era quello della mobilitazione: Augusto seppe risolverlo nel migliore dei modi, distribuendo i veterani in circa [illegible] colonie, sparse in Italia e nelle provincie, come altrettante sentinelle dello spirito della romanità. Roma [illegible], nel rinnovamento edilizio, [illegible] e sentimentale e si ebbe la restaurazione dei valori religiosi, che è uno degli aspetti della riforma etico-sociale perseguita da Augusto. Alla corruzione che dilagava nelle classi più elevate, furono opposte misure legislative contro il celibato ed in favore dei matrimoni fecondi; contro i resti minacciosi, la integrità della famiglia ed in favore della demografia. Così, infine, dopo un mezzo secolo di lotte interne ed esterne, era la pace feconda e costruttiva; era nuovo splendore di bellezza scorreva al cuore degli uomini e si accendeva nello spirito dei poeti, e mentre Livio scriveva le sue storie, Virgilio costruiva nel tempo della predestinazione il suo poema eroico e religioso, e Orazio nel suo carme, annunciava la gloria di Roma nei secoli.

Si affermò così il valore universale della potenza di Roma nel suo patrimonio ideale al quale si vedrà informata tutta la civiltà d'Occidente.

Patrimonio ideale che il Duce ha sviluppato e consolidato nel Fascismo, la cui universalità si [illegible] e si definisce sempre più, sempre meglio perchè tutto ciò che da Roma trae il suo nascimento — sia detto con buona pace di un certo antimonumentalismo che va diventando di moda al di là delle Alpi — universale.

Rinnovazione delle cariche direttive dei Sindacati Provinciali industriali

Dovendosi procedere, per scadenza triennio, alla rinnovazione delle cariche direttive dei Sindacati Provinciali e dei delegati alle assemblee delle Federazioni Nazionali di categoria, sono state indette presso l'Unione Provinciale Fascista degli Industriali di Pola, via Giulia, n. 3, le seguenti riunioni degli appartenenti ai Sindacati provinciali industriali, qui di seguito indicate:

Industriali dei vini liquori ed affini: sabato 25 alle ore 10.

Industriali meccanici e metallurgici: lunedì 27 alle ore 10.

Industriali del Legno: lunedì 27 alle ore 17.

Esercenti industrie estrattive: martedì 28 alle ore 9.

Industriali del Gas ed acquedotti: martedì 28 alle ore 10.

Esercenti Industrie grafiche ed affini: martedì 28 alle ore 17.

Dirigenti di aziende industriali: mercoledì 29 alle ore 10.

Esercenti industrie agricole ed alimentari varie: giovedì 30 alle ore 10.

Di pane chiare sui lavori le vaccinazioni obbligatorie

Il Municipio rende noto che nei [illegible] ottobre p. v., ha inizio la seconda campagna generale per la vaccinazione e rivaccinazione antivaiolosa che si estenderà fino al 30 novembre.

Le operazioni saranno eseguite tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 12 nell'ambulatorio comunale in via Arena n. 4. Per la [illegible] medico eseguirà prima la singola [illegible] tra le ore 8 e le 10 nei giorni stabiliti per l'ambulatorio visita dal medico comunale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (art. 36 del R. D. 27 luglio 1934 n. 1265) la vaccinazione è obbligatoria entro il primo mese successivo a quello della nascita, e la rivaccinazione è obbligatoria all'undicesimo anno di età.

La vaccinazione e rivaccinazione può essere praticata anche da un medico privato; ma in tal caso il medico vaccinatore, anche per mezzo dei genitori e tutori del nascituro, deve presentare all'Ufficio comunale d'igiene, il relativo certificato, specificando nome, cognome, generalità e data di nascita del vaccinato, nonchè la data e l'esito della vaccinazione.

L'esito di una vaccinazione deve essere constatato dal medico vaccinatore tra il 7° ed il 10° giorno dal praticato innesto; e pertanto i genitori e tutori sono obbligati a far fare tale ritorno.

Gli insegnanti delle scuole, come pure tutti i dirigenti di comunità, sono tenuti ad ordinare delle scuole e delle comunità, i bambini che non presentino il certificato di vaccinazione e di rivaccinazione e non siano stati superato l'attacco sono di età.

La presente notificazione serve di invito e di avviso per tutti gli interessati.

Chiunque contravviene al presente ordine sarà punito con l'ammenda da lire 200 a lire 4000 e con l'arresto fino a sei mesi.

Un incettatore di pesce punito

Il Podestà, vedendo il rapporto del Comando dei Vigili Urbani numero 196/37 del 2 settembre 1937 XV del quale risulta che il proprietario diretto di pesce Garbin Giuseppe di Giovanni, servendosi della di lui moglie Garbin Maddalena fu Giorgio, incettava il giorno 2 settembre u. s. del pesce fuori mercato, per venderlo poi direttamente al minuto come proveniente dal proprio peschereccio, rilevato che il Garbin Giuseppe di Giovanni si è reso responsabile di contravvenzione all'articolo 2 del regolamento per la vendita all'ingrosso del pesce; ha ordinato la sospensione della vendita diretta al minuto, del produttore di pesce Garbin Giuseppe di Giovanni, e della di lui moglie Garbin Maddalena fu Giorgio, per due mesi, con il divieto della licenza di produttore per il periodo della sospensione.

La cornata di un bue

Ottimo bestia i buoi, pazienti, calmi, quasi impassibili, ma quando vere salta, come si suol dire, la mosca al naso, allora son guai. Il minimo che si si può attendere è una cornata (non quella morale).

L'agricoltore Lizzul Michele mentre stava abbeverando i suoi, uno si spaventò non si sa per qual ragione fuori dell'ordinario. Il Lizzul cercò di calmarlo, chiamandolo prima dolcemente, poi indispettito «Boscarin», bacarin».

Ma «Boscarin» già a dimenar la coda, ad abbassare il capo, ad agitarsi e a infuriarsi. Il Lizzul con qualche scaricatata (una bacchetta lunga con una spighetta di cuoio più lunga normal agata alla cima) tentò di calmarlo e ripetendo alla ragione. Ma il bue ancora più a infuriarsi: tanto che infine si avventò contro il padrone inforcandogli alla lo sta una tremenda cornata.

Il povero Lizzul che aveva riportato delle lesioni al cuoio capelluto e una sospetta lesione dell'articolazione scapolare con commozione cerebrale sospetta, ha dovuto essere trasportato d'urgenza all'Ospedale «Santorio» dove venne accolto nella divisione chirurgica con prognosi riservata.

Il grave cozzo di una „Balilla„

Causa il temporale che imperversa da un mese e che in questi ultimi giorni ci fa marcire fino alle ossa, una balilla proveniente dalla Provincia al momento di attraversare il ponte di ferro (questo benedetto ponte è quelle che di più da fare in tema di scontri e di slittamenti) slittava con fortunato da strapazzo e mandare giù nella sottostante strada ferrata alcuni pezzi di ringhiera. E' stato un vero miracolo se non si è ribaltata anche la «Balilla», che, invece, ha potuto arrestarsi e sottrarsi a uno slittamento.

I rottami caduti, però, sul binario costituivano d'altra parte un grave pericolo per la litorina che poco dopo sarebbe arrivata a Pola. Ed è stata una vera fortuna che tempestivamente ci si sia accorti dell'ingombro pericoloso, che venne levato a tempo di da dar modo all'automotrice di giungere alla nostra stazione senza incidenti.

Investito dall'auto

All'Ospedale «Santorio» ha dovuto pure essere trasportato tale Sinocchi Giovanni, di Giovanni, nato a Pola, domiciliato in Vicolo Erto N. 1, ricoverato al sopracciglio destro, e 21. Egli presentava una ferita ed escoriazioni al dorso del naso e allo zigomo destro. Medicato e fasciato venne rimandato a casa. Al medico che lo curava raccontò di essere stato investito da un automobile in via Arena.

STATO CIVILE DI POLA
24 settembre 1937-A.XV

Nati maschi 0, femmine 2	2
Morti maschi 1, femmine 0	1
Matrimoni	0

Lo Sport

La regata mondiale delle linee di salvataggio

Ripercussioni della vittoria del "Conte Grande„

L'«Agenzia d'Italia» dell'Impero segnala da New York, che la vittoria riportata dall'equipaggio del incrociatore «Conte di Savoia» nella Regata Mondiale di Linee di Salvataggio svoltasi il 12 corrente a Brooklyn ha avuto come una da prevedersi le sue prime ripercussioni nel pubblico dei passeggeri e turisti americani che per i loro viaggi in Europa si servono di navi italiane.

La vittoria italiana costituisce in fatti un fattore psicologico di primissimo ordine in quanto il passeggero viene determinato nella scelta della nave su cui imbarcarsi, oltre che dalla sua mole, e dal lusso con cui è provvista, anche dalla valentia dei suoi comandanti ed equipaggi, sui quali, in caso di sinistri, come incendi, collisioni ecc., pone capitale per la sicurezza della sua vita.

Il passeggero americano, dopo la vittoria dei bravi marinai del «Conte di Savoia», che gli ricorderanno le qualità eccezionali dei nostri equipaggi, preferirà sempre imbarcarsi sulle navi italiane piuttosto che su quelle di altre nazionalità ed infatti una delle cause della scarsa preferenza degli americani, per le loro navi nazionali, è da ricercarsi appunto nella serie di disastrose collisioni che hanno colpito la Marina Mercantile degli Stati Uniti, come quello del Morro Castle 1934 e del City of Baltimora.

La Marina Mercantile Italiana è l'unica che sia immune da simili catastrofi, sia per le disposizioni prese a bordo delle grandi navi, sia e sopratutto per i loro magnifici equipaggi, che per disciplina, coraggio e attaccamento al dovere sono d'esempio alla Marina mondiale.

Gli incontri dopo la Milano-Monaco

Attualmente non v'è nessuno superiori ai contrapposti agli italiani

Il trionfo di Monaco e della squadra italiana alla Milano-Monaco era probabilmente atteso in Germania, ma non si dimenticava la speranza su Schaller e su Schmidt, specie dopo la convincente decisiva del Giro d'alla Germania e di Francia e dal complimento dal mondo che il ciclismo tedesco non è più quello di una volta. I risultati effettivi della gara hanno dimostrato invece che noi i tedeschi e gli austriaci vi era ben poco da fare, come che si rileva dal resoconto del giudizio di un quotidiano berlinese che così si esprime: «Alla squadra italiana non v'è attualmente nessun avversario di pari valore da contrapporre. Il rendimento di questi corridori in sella confina addirittura col miracolo». Mentre sul percorso in pianura Milano-Trento avevano registrato dei tedeschi tempi pari, essi hanno distrutto in seguito ogni speranza di vittoria tedesca. La loro bravura l'hanno dimostrata questi corridori nella tappa Innsbruck-Monaco con l'attacco sulla salita di Seefeld. Mentre la maggior parte dei corridori era costretta a pedalare piede a terra, poichè le forze venivano a mancare malgrado tutta la buona volontà, proprio a questo punto gli italiani Coppi, Cerasa, Menapace e Tommasoni si sono dimostrati arrampicatori di classe e sono riusciti a sottrarsi ai loro avversari. Sulla salita di Jansen si era creduto che il cattivo piazzamento dei tedeschi e degli austriaci fosse dovuto alla errata scelta dei rapporti, a Seefeld venne invece dimostrato che si trattava appunto di una netta superiorità dei campioni italiani.

C. S. Libertas — Tutti i giocatori sono pregati di trovarsi questa sera alle ore 21, in sede sociale per un allenamento di atletica leggera.

Una bambina investita da una bicicletta

E' stata, ieri, d'urgenza trasportata all'Ospedale Santorio la bambina Clara Zampetti, di Giuseppe, di anni 4, domiciliata al N. 5 del Clivo Capitolino. La povera piccina presentava escoriazioni alla faccia, lievi lacero-contuse al labbro superiore, infrazione esposta del processo zigomatico mandibolare del mascellare. Medicata e fasciata, la piccina raccontò che a conciarla in quel modo era stato un ciclista, il quale non troppo pratico, andava a zig-zag, tanto che, malgrado fattasi in parte, la poveretta è stata colpita in pieno e gettata a terra.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 26 corr. resteranno aperte le farmacie Dinelli (Mercato Centrale); Ricci (Via Carducci).

Servizio notturno fino al 2 ottobre: Rismondo (Fore).

Cassa di Risparmio - Pola

Ogni centesimo risparmiato rappresenta una vittoria che il risparmiatore ha riportato su sè stesso.

CALENDARIO

A. 1937-XV
SETTEMBRE
25
Saturno
S. Aurelione

Levar il sole alle ore 6,46
Tramonto alle ore 18.18

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 24 settembre 1937-XV:

Barometro a 0. a mezzo ore 14: 763.80; ore 19: 764.33; Termometro centigrado ore 14: 17.4; ore 19: 16.4; Umidità relativa ore 14: 80; ore 19: 86; Nubi quantità ore 14: 9-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: St. Cu.; A. Cu.; ore 19: Cu-Cu Nb; Vento direzione ore 14: S; ore 19: S.E., Vento velocità ore 14: 7; ore 19: 4.; pressione massima 18.4; minima 14.4; Fenomeni: Pioggia min. 12.4.

PREVISIONI DEL TEMPO

Cielo nuvoloso con schiarite e qualche pioggia sparsa. Venti deboli a moderati in prevalenza dai primi quadranti.

Mare leggermente mosso, temperatura pressoché invariata.

I prezzi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 22 al 28 settembre XV sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1.40; Bietole al kg. Lire 0.80; Bietole primo taglio al kg. Lire 0.90; Cipolle al kg. Lire 1.10; Carote al chilogramma Lire 0.55; Ortaggi nostrani al kg. Lire [illegible]; Gherdi nostrani al kg. Lire 0.80; Cime di rape al kg. Lire 1.30; Cipolla al kg. Lire 0.55; Pinzimoni (sedano) al kg. Lire 1.35; Fagiolini Aquila (verdi) al kg. Lire 1.30; Fagioli da sgranare al kg. Lire 1.60; Melanzane al kg. Lire 1.—; Patate nuove al kg. Lire 45; Peperoni nostrani (paprica) al kg. Lire 2.—; Pomodori nostrani al kg. Lire 0.90; Radicchio tagliato al kg. Lire 2.—; Radicchio IIo taglio al kg. Lire 1.50; Radicchio comune al kg. Lire 1.—; Salata indivia al kg. Lire 1.40; Sedani al kg. Lire 1.40; Zucchini al kg. Lire 1.

FRUTTA SECCA: Noci di Sarcasia al kg. Lire 4.80.

FRUTTA FRESCA: Banane al kg. Lire 4.20; Fichi freschi al kg. Lire 0.60; Mele scelte al kg. Lire 2.—; Mele 1ª qualità al kg. Lire 1.50; Mele comuni al kg. Lire 1.—; Pere scelte al kg. Lire 2.—; Pere 1ª qual. al kg. Lire 1.50; Prugne al kg. Lire 1.80; Uve comune nostrane al kg. Lire 1.10; Uve da tavola scelte al kg. Lire 2.

LIMONI: (secondo grossezza) Minimo Lire 0.10, 0.15, 0.20.

UOVA fresche al pezzo Lire 0.55.

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Frutta non quotata, riconoscimento scalfiamo, maggiorazione del 30 per cento.

Dei Fiori è fatto obbligo di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino dev'essere esposto al Pubblico in ogni negozio (anche i rivenditori del Mercato centrale) di verdure e frutta.

Mercato d'animali — Il mercato di animali di Pola in località Siana avrà luogo sabato 25 settembre.

Alle ore 11 funzionerà in Commissione per la prescrizione macellazione dei bovini.

Gli orari dei treni

PARTENZE da POLA: ore 3 treno accelerato con arrivo a Trieste alle 7.56; ore 5.20 litorina con arrivo a Trieste alle 8.40; ore 7.30 litorina diretta con arrivo a Trieste alle 10.19; ore 10.20 litorina con arrivo a Trieste alle 13.52; ore 12.45 litorina con arrivo a Trieste alle 16.06; ore 13.20 treno misto con arrivo a Erpelle alle 18.18 e con partenza per Divaccia; ore 17.06 litorina diretta con arrivo a Trieste alle 19.52; ore 18.30 litorina con arrivo a Trieste alle 22.04; ore 19.47 litorina con arrivo a Trieste alle 22.36.

PARTENZE da Trieste: ore 5.20 litorina con arrivo a Pola ore 8.46; ore 5.34 treno misto con arrivo a Pola alle 10.19; ore 7.30 litorina con arrivo a Pola alle 10.57; ore 9.35 litorina diretta con arrivo a Pola alle 12.28; ore 11.06 treno accelerato con arrivo a Pola alle 16.06; ore 13.40 litorina con arrivo a Pola alle 17; ore 16.15 litorina diretta con arrivo a Pola alle 19.07; ore 18.30 litorina con arrivo a Pola alle 22.23; ore 20.35 litorina con arrivo a Pola alle 23.46.

CALVI! Ricupererete i vostri capelli, senza Quarzo nè medicamenti.
PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO
Scrivere: KINOL Paretti 29. ROMA

Buda BRILLANTI
Gioielli Orologi
Alzano 30-40 %
V. CARDUCCI 11
TRIESTE

AGENZIA OLIVETTI
Vendita rateale, cambi, noleggio macchine scrivere
SERGIA 39

DALLA PROVINCIA

Da Portorose

Movimento forestieri

PORTOROSE, 21

Anche in questa seconda metà di settembre, per troppo poco favorita dal bel tempo, l'afflusso dei forestieri non è cessato. Alla spiaggia vengono i settembrini, quelli delle mezze stagioni, amanti di quiete e di solitudine, negli alberghi ancora. Durante, fra poco, qualche ritardo elenco di varie personalità presenti al Parco, a Villa Lorenzo ed al «Portorose».

Carico municipale — Continuamente agli ordini, sempre aperto anche durante l'orario, pronto da sup. Andrea Barnabà, che, se è magnanimo [illegible] e bel pelo, non, dobbiamo ha [illegible] di [illegible] dal trattamento [illegible]. L'iniziativa trovò [illegible] dalla numerose [illegible] [illegible] Schmidlin, volentieri hanno una [illegible] a Portorose e dalla vicina Trieste e da vari luoghi dell'Istria.

Bar Littorio — Sembra che la Società Portorose, in vista della buona riuscita [illegible] del corso dei prossimi stagione, dal nuovo ed elegante Bar Littorio, sulla [illegible] [illegible] la prossima primavera, di due [illegible] a due lavori di ampliamento e del bar sto [illegible] e della pasticceria, che ora arriva solo fino al [illegible] telefonico. Se i lavori progredirà veramente la loro realizzazione, [illegible] dal nuovo [illegible] verso [illegible] [illegible] [illegible] e per [illegible] e per la pre e la parte di [illegible] [illegible].

Da Pisino

Posti di assistente nel Convitto istriano

PISINO, 8.

Si informa che presso il Convitto Istriano Fulvio Filzi di Pisino è bandito un concorso per N. 6 posti di assistente [illegible]. Coloro che desiderano partecipare a detto concorso dovranno inviare alla Direzione del Convitto, entro il 5 ottobre p.v., i seguenti documenti: a) domanda in carta bollata da lire 4; b) titolo di studio (Diploma di licenza di una scuola media superiore); c) certificato di buona condotta morale, civile e politica; d) [illegible] di iscrizione al P.N.F.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Convitto.

Da Albona

Gita a Pola per la festa dell'uva

ALBONA, 21

La nostra Banda Comunale prenderà parte alla festa dell'Uva, organizzata dal Dopolavoro Provinciale a Pola. Dopo il corso dei canti, diretta dal maestro Degrisi la banda terrà concerto al Giardino. Ecco il programma:

Rossini: «Il Califfo di Bagdad» sinfonia;

Verdi: «La Traviata», atto III;

Strauss: «Poeta e contadino» sinfonia;

Marg[illegible]: «[illegible]», fantasia;

Strauss: «Sulle rive del Danubio» valzer;

Finzi: «Diana», Camicia Nera, inno.

Con [illegible] si recheranno in gita a Pola anche i [illegible] del Circolo Topazio Istriani.

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pancera

Un [illegible] di TISANA CISNEY
dopo il pasto della sera e [illegible] [illegible] [illegible]